



Mozione generica per l'attuazione del Masterplan di Alto Malcantone

I sottoscritti Consiglieri comunali, avvalendosi della facoltà concessa dagli articoli 19 del Regolamento comunale e 67 LOC, postulano la presente mozione chiedente:

"L'attuazione del Masterplan di Alto Malcantone"

Durante la scorsa legislatura il Municipio aveva commissionato agli studi associati di Lugano la realizzazione di un masterplan per l'individuazione dei possibili scenari di sviluppo per l'Alto Malcantone.

Da quanto ci è permesso conoscere il nostro Comune è stato classificato con vocazione residenziale di qualità, con un'importante superficie forestale dovuta all'abbandono del territorio agricolo, con la necessità di un rafforzamento finanziario per poter sopravvivere. Parimenti è emerso che, anche per garantire e potenziare i servizi, vi è l'esigenza di un sensibile incremento degli utenti.

Quali possibilità per il Comune sono stati individuati 3 scenari:

- Favorire la conversione delle residenze secondarie, rafforzando finanziariamente e in termini di utenti il Comune. Azione che, oltre al normale processo dovuto alla sempre minor disponibilità di terreni nelle zone urbane, è stata risolta a livello federale, con l'introduzione del limite massimo del 20% di residenze secondarie.
- Promuovere un progetto di recupero delle zone agricole. Processo in fase di attuazione, grazie al progetto di gestione del paesaggio votato dal Consiglio comunale, che permetterà il recupero di importanti superfici agricole.
- Definire una nuova zona residenziale non speculativa, in risposta all'esigenza di nuove 30'000 abitazioni nel Luganese previste dal PAL entro i prossimi 20 anni.

Su quest'ultimo aspetto, che è l'argomento cardine per permettere al Comune di svilupparsi in modo adeguato alle esigenze odierne e future di servizi, non sembra essere stato fatto nulla.

Lo scenario di crescita prevedeva una nuova zona residenziale nella campagna di Arosio pari a 23 ha, con una potenzialità di ca. 2'000 nuovi residenti, con



l'interessante ipotesi di creare un collegamento ettometrico con la prevista stazione del tram a Manno, offrendo così all'Alto Malcantone pure un servizio pubblico efficiente e collegato direttamente con le principali arterie di trasporto.

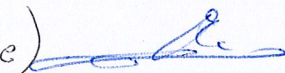
Questa interessante idea avrebbe pure il pregio di:

- non creare traffico all'interno del Comune;
- non snaturare i villaggi del Comune;
- dotare il Comune di importanti nuove risorse finanziarie;
- garantire e potenziare i servizi, quali: le scuole, i trasporti, gli esercizi pubblici e turistici, nuovi posti di lavoro, ...
- portare un sensibile miglioramento dell'indotto fiscale e di finanziamento delle infrastrutture di base (canalizzazioni, acquedotti, ...)


L'alternativa del non far nulla potrà unicamente confrontare la popolazione ad un costante e inarrestabile peggioramento dei servizi, come recentemente avvenuto con la chiusura degli uffici postali, la chiusura della banca Raiffeisen, la chiusura di esercizi pubblici, nonché il rischio che nei prossimi anni si perdano anche le ultime attività di paese e questo per un'insufficienza di utenti. Anche l'ente pubblico potrebbe confrontarsi all'esigenza di sopprimere e/o ridurre i servizi, il tutto con la perdita di posti di lavoro e di indotto.

Ora, visto che con l'adeguamento del Piano direttore cantonale si è "aperto uno spiraglio" alla realizzazione di questo ambizioso, ma indispensabile progetto, attribuito al Comune (frazioni Arosio-Mugena) la classificazione di polo secondario nel contesto degli insediamenti dell'agglomerato di Lugano, si chiede che il Municipio di Alto Malcantone elabori senza indugio una variante di Piano Regolatore per attuare gli intendimenti di sviluppo del comparto inerente alla campagna di Arosio.

I Consiglieri comunali appartenenti al gruppo "Insieme Alto Malcantone":

Massimo Gianoli (mozionante) 

Erika Mercolli 

Sabrina Poncini 

Tea Poncini 